

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"A. PACINOTTI"
Via Lago Trasimeno snc
74121 Taranto

I.T.T. "A. Pacinotti" - Taranto Prot. 0007535 del 14/05/2024 V-4 (Entrata)
--

Anno scolastico 2023-2024

ESAME DI STATO

Classe V Sezione B

**Settore Tecnologico
Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica**

Documento del Consiglio di Classe

(Dlgs 62/2017, art.17, c.1
O.M. 53 del 3 Marzo 2021, Art. 10)

Nella redazione del documento il C.d.c. tiene conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

SOMMARIO

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	2
Quadro orario secondo biennio e quinto anno	2
Descrizione della classe	3
Missione dell'Istituto	4
Valori fondamentali per la comunità educante del Pacinotti	4
Visione dell'Istituto	4
PECUP	4
Profilo del diplomato	5
Competenze degli insegnamenti dell'area generale	6
Competenze degli insegnamenti dell'area di indirizzo	7
Metodologie e strumenti didattici utilizzati	8
CLIL	9
Stage e PCTO	9
Partecipazione a progetti e attività curriculari ed extracurricolari coerenti al profilo	9
UDAmultidisciplinare	10
Strumenti di verifica	10
Rubrica di valutazione	12
Descrizione	giudizi
20	
Simulazione II prova	20
Percorsi di educazione civica svolta	22
Nuclei tematici	22
Attività Disciplinare	
Lingua e letteratura italiana	23
Storia	25
Lingua inglese	27
Matematica	29
Informatica	31
TPSI	33
Sistemi e Reti	35
Gestione progetto	37
Scienze motorie e sportive	39
Religione cattolica	42
Firme Docenti e Dirigente Scolastico	43

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

DOCENTE	MATERIA	Continuità		
		3°	4°	5°
CASTRONUOVO IMMACOLATA	Storia, lingua e letteratura italiana Orientamento, ed. civica	X	X	X
BIANCO MANLIO	Scienze motorie e sportive Orientamento, ed. civica	x	X	X
NOBILE MARISA MARIA	Matematica, Orientamento, ed. civica			X
NIGRO MARIA GRAZIA	Lingua inglese, Orientamento, ed. civica	X	X	X
COCCIOLI GIOVANNI LUCA	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Orientamento, ed. civica			X
RIZZO SABRINA	Sistemi e reti, Orientamento, ed. civica			X
COCCIOLI GIOVANNI LUCA	Gestione progetto, organizzazione d'impresa, Orientamento, ed. civica			X
CARRIERI SERGIO	Laboratorio informatica - Gestione progetto, organizzazione d'impresa, Orientamento, ed. civica	X	X	X
CARRIERI SERGIO	Laboratorio sistemi e reti - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Orientamento, ed. civica	X	X	X
CATALANO PIERPAOLO	Informatica, Orientamento, ed. civica	x	x	X
BUCCI COSIMO	Religione cattolica o attività alternative, orientamento			X

Quadro orario secondo biennio e quinto anno

Materie di insegnamento	ORARIO SETTIMANALE (in parentesi le ore di laboratorio)
-------------------------	--

	III	IV	V
Religione cattolica o Attività Alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3(1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32
Ore di presenza settimanali		17	10

Descrizione della classe 5B INFORMATICA

Prospetto di evoluzione della classe

Classe	Iscritti	Ammessi	Non ammessi	Ritirati o trasferiti o ingressi
III	22	21	1	0
IV	22	21	1	TRASF. 2
V	21			0

Profilo generale della classe

La classe 5^AB sez. Informatica è costituita, nel corrente anno scolastico 2023-2024, da 21 alunni, di cui 2 ragazze e 19 ragazzi che, nell'arco del triennio, hanno condiviso continuità ed esperienza scolastica. La disponibilità al dialogo educativo, rivolta ad essi dai docenti, è stata recepita in modo discontinuo dalla maggior parte degli allievi, dovuto anche al non lontano periodo pandemico che li ha costretti ad affrontare molte difficoltà sia scolastiche che personali.

Dal punto di vista cognitivo la classe è caratterizzata da interessi, stili, ritmi di apprendimento e competenze espressive diversificati, in base alle personali e specifiche potenzialità e all'impegno ed applicazione domestica. In alcuni casi, l'impegno profuso nelle attività ha determinato il conseguimento degli obiettivi abbastanza sufficienti sia nell'area umanistica sia in quella tecnico professionall.

Alcuni alunni hanno raggiunto, in termini di competenze, sufficienti livelli di conoscenza, abilità e preparazione; sanno rielaborare in modo discreto le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare significativi collegamenti pluridisciplinari. Solo alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, mostrando particolare attitudine per il corso di studi intrapreso. Alcuni alunni, invece, nonostante le ripetute sollecitazioni esercitate dai docenti nel corso dell'anno scolastico, a causa di lacune pregresse alla mancanza di un metodo di studio adeguato, alla discontinuità nell'applicazione e, in alcuni casi, alle assenze/ritardi, sia pur giustificati, presentano una situazione di rendimento solo complessivamente accettabile sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base che nelle capacità espositive e di rielaborazione.

L'organizzazione delle attività didattiche è stata divisa in due periodi: un Trimestre ed un Pentamestre. Le verifiche sono state effettuate in ogni disciplina, così come programmato nel piano di lavoro annuale, per controllare in itinere il processo di apprendimento, il conseguimento degli obiettivi programmati ed attivare, di conseguenza, interventi di recupero individualizzati.

I rapporti intercorsi tra il Consiglio di Classe e le famiglie sono stati sereni e frequenti. Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati due colloqui in modalità online; è stata garantita la consegna dei risultati periodici attraverso il registro elettronico e si sono svolti nel periodo Ottobre/Marzo, tenuti attraverso la classroom del C.d.C.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella classe c'è un alunno BES, le cui informazioni sono inserite nella relazione allegata al presente documento.

Missione dell'Istituto

“Garantire pari opportunità educative e formative per immettere nella realtà socio-economica cittadini competenti, consapevoli e partecipi.”

Valori fondamentali per la comunità educante del Pacinotti

- **Dedizione:** applicazione, attaccamento, cura, abnegazione, amore.
- **Coerenza:** conformità tra le parole e le azioni.

Visione dell'Istituto

“Formare tecnici competenti capaci di dare nuovo impulso al sistema produttivo locale e nazionale sia con il proficuo inserimento nelle varie realtà produttive esistenti che con la creazione di nuove imprese.”

PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso di studi - All.A del D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica

GLI ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

Profilo del diplomato

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati"; – collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; – esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella

realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche

Competenze degli insegnamenti dell'area generale

(Relative al V anno)

Materia	Competenze
Italiano	<ul style="list-style-type: none">● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;● utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Storia	<ul style="list-style-type: none">● Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.1● Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. Integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico sociali con la scienza e la tecnica.● Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.● Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare. Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.● Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.
Inglese	<ul style="list-style-type: none">● padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Matematica	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;● Affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi interrogare sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. ● Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Competenze degli insegnamenti dell'area di indirizzo

(Relative al V anno)

materia	Competenze
Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ● Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza ● Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali ● Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza ● Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali ● Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali ● Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Sistemi e reti	<ul style="list-style-type: none"> ● Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti ● Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali ● Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; ● Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Gestione progetto, organizzazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ● Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. ● Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ● Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
---	---

Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Le metodologie sono state adattate di volta in volta alle necessità degli allievi e degli argomenti trattati, e in particolare le attività didattiche sono state realizzate tramite vari approcci metodologici, per coinvolgere in varia misura studenti e insegnante:

- Lezione frontale
- Insegnamento per problemi
- Lavoro in piccoli gruppi finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune, utilizzando le due differenti modalità: quella del cooperative learning, e quella del collaborative learning.
 - Discussione guidata.
- Didattica laboratoriale, che consente agli allievi di imparare facendo (learning by doing) ● Esercitazione guidata, per mostrare operativamente come si fa.

Materiali e strumenti utilizzati

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					X
Dispense					X
Monitor interattivi				X	
Videoregistratore					
Laboratori					X
Visite guidate	X				

Incontri con esperti					X
Software specifici				X	
Piattaforme e-learning					X
Simulatori			X		

Sono stati effettuati interventi didattici di recupero in itinere con pause didattiche e rafforzamento delle conoscenze chiave. Sono state attuate forme di Didattica Integrata Digitale (DID), basate sull'uso della piattaforma G-Suite della scuola e la gestione di classi virtuali.

CLIL

L'attività non è stata prevista dato che nessun docente è in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Stage e PCTO

La descrizione degli stage e dei percorsi di PCTO svolti dagli allievi è allegata al presente documento.

Partecipazione a progetti e attività curriculari ed extracurricolari coerenti al profilo

Denominazione dell'attività	N° alunni coinvolti	Periodo di svolgimento
Pon "Per La Scuola, Competenze E Ambienti Per L'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (Fse) Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-153 NON SOLO SCUOLA Modulo "Non solo Italiano"	1 5	3^ Anno

Pon "Per La Scuola, Competenze E Ambienti Per L'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (Fse) Codice Progetto: 10.2.2°-FDRPOC-PU-2022-28 NON SOLO ESTATE Modulo “Creiamo il Metaverso”	5	5^ Anno
PROGETTO PTOF-TERSICORE-LABORATORIO TEATRALE	12	4°-5° ANNO
Trinity GRADE6	1	4° ANNO
Corso di assistente bagnante "P" e "MIP"	5	4°-5° ANNO
Erasmus cod. 2021-1-IT02-KA121-SCH-000012527.....	2	4° ANNO
CISCO -CCNA- ROUTING AND SWITCHING PTT. N 17690 del 28/11/2023	2	4-5

UdA multidisciplinare

Durante l'anno scolastico è stata sviluppata una Unità di Apprendimento pluridisciplinare, il cui tema è **“FairTrade ed equità Digitale”**

Obiettivi trasversali:

- Integrare tutte le discipline, quelle dell'area generale e quelle dell'area di indirizzo
- Sviluppare capacità progettuali
- Sviluppare competenze trasversali e disciplinari
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Progettare
- Risolvere problemi

È stata somministrata una prova esperta finale per la certificazione delle competenze il 24-05-2024 Livello medio di competenze raggiunto: mediamente quasi sufficiente.

Coordinatore dell'UdA pluridisciplinare/ed. civica è la prof.ssa Sabrina Rizzo.

Strumenti di verifica

La valutazione ha tenuto conto della maturazione e della crescita degli alunni in funzione degli obiettivi educativi e didattici proposti. Per ogni singolo alunno si è considerato lo sviluppo psicofisico, il grado di socialità raggiunto, il livello di partenza, il ritmo di apprendimento, l'impegno profuso, l'assiduità nella frequenza e nello studio, le attitudini e gli interessi rivelati.

A. strumenti della valutazione utilizzati:

- prove soggettive (interrogazioni, colloqui standardizzati o strutturati, libere espressioni, riflessioni guidate),
- prove oggettive (questionari, test di profitto, griglia di osservazione, esercizi, composizioni, attività di laboratorio);

B. procedure di autovalutazione e verifica:

- tempi: alla fine di ogni modulo,

- modalità:

- almeno quattro verifiche sommative per alunno nel corso del primo periodo di suddivisione dell'a.s., e cinque nel corso del secondo periodo, tra orali, scritte, grafiche, pratiche, variandone la tipologia.

C. indicatori di valutazione e griglia di corrispondenza tra livelli di conoscenza e voti, concordati in Collegio Docenti.

VOTO	GIUDIZIO	CRITERI
1 – 2	Del tutto insuff.	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.
3 4	Scarso Insufficie nte	Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.
5	Mediocre	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale; li distingue e li collega tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.
6	Sufficiente	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto. Compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.
7	Discreto	Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita, dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni sugli stessi, anche se necessita talvolta di una guida.
8	Buono	Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni articolate sugli stessi.
9 10	Ottim o Eccelle nte	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali. Ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.

Rubrica di valutazione

Per la valutazione delle prove esperte pluridisciplinari e disciplinari, queste ultime somministrate al termine di ciascuna Unità di Apprendimento, si è utilizzata l'allegata Rubrica di valutazione. La griglia è **individuale** e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia pertanto riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento. Essa è pertanto organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
- **METACOGNIZIONE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
1. Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; , le parti e le informazioni non sono collegate	1
2. Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
3. Chiarezza ed efficacia del messaggio	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	4
	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	3
	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	2
	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale	1
4. Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4

	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria	1

5. Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
6. Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	2
	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini	1
7. Correttezza ed utilizzo della lingua inglese	Il prodotto è eccellente dal punto di vista del corretto utilizzo della lingua inglese	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza	1
8. Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali tecnici – professionali in modo pertinente	4
	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	3
	Mostra di possedere un minimo di termini settoriali tecnico-professionale	2
	Presenta lacune nel linguaggio settoriale tecnico-professionale	1
9. Creatività	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e	4

	oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3
	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO (le attività assegnate durante lo svolgimento dell'UDA)			
Attività	Indicatori	Descrittori	Livelli
1. Ricercare: articoli/eventi/storie/immagini su un determinato argomento	Congruenza dei dati e attendibilità dei documenti	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	4
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	2
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	1
2. Classificare: le informazioni in base a categorie ben precise (macro/micro; causa/effetto; positivo/negativo; artificiale/naturale;	Rispetto de lle categorie	Le informazioni sono state classificate in modo puntuale, preciso ed efficace	4
		Le informazioni sono state classificate in modo puntuale e preciso.	3
		Le informazioni sono state classificate in modo ordinato	2

		Le informazioni sono state classificate in modo disordinato	1
--	--	---	---

3. Realizzare una mappa concettuale	Chiarezza e leggibilità	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.	4
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	3
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	2
		La mappa è graficamente poco leggibile: i nodi concettuali sono poco chiari e illogici	1
4. Assemblare foto/immagini e testi per dimostrare una tesi;	Coerenza e logicità	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore	4
		Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
		Testi e immagini, nel complesso, sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è, nel complesso, unitario.	2
		Testi e immagini sono collegati in modo non sempre logico e coerente; il risultato finale è frammentario.	1

5. Rielaborare ed approfondire	Desiderio di oltrepassare i limiti del compito assegnato (curiosità)	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	4
		Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	3
		Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca	2

		informazioni / dati e elementi che caratterizzano il problema	
		Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo)

Indicatori	Descrittori	Livelli
1. Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
2. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza esperienze e saperi, è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
3. Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti	3

da prevaricatore.

	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
4. Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	2
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
5. Relazione con gli esperti e le altre figure adulte	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	4
	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	3
	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	2
	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE		
Indicatori	Descrittori	Livelli
1. Metodo di studio/lavoro	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e,	1

	spesso, il risultato non è perseguito.	
2. Consapevolezza riflessiva e	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro	4

critica	cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	1
3. Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
4. Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro	1
5. Superamento delle crisi	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	4
	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	3
	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	2
	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	1

6. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Insufficiente	1	4/5
Sufficiente/Discreto	2	6/7
Buono/Distinto	3	8/9
Eccellente	4	10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti. Non valutabile è il discente che non raggiunge il livello minimo di insufficienza

INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE/DISCRETO	BUONO/ DISTINTO	ECCELLENTE
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Non mostra autonomia e non chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma non osa proporre soluzioni originali.	L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. E' autonomo; con consapevolezza propone soluzioni originali	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente. E' autonomo; con piena consapevolezza propone soluzioni originali

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

La classe ha effettuato simulazioni sia per la prima che per la seconda prova scritta degli esami di stato (elaborata dai docenti delle discipline di indirizzo), utilizzando le griglie di valutazione, approvate dal Collegio docenti, in allegato al presente documento e reperibili sul sito istituzionale della scuola.

Traccia della simulazione della seconda prova

SIMULAZIONE DI 2^a PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO 2023/24

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali distribuiti in tutte le regioni nei quali a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-*

analysis il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti

sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte risulta necessario un database centralizzato che consenta di gestire lo stato e le prenotazioni relative ai singoli punti di ricarica delle stazioni per le auto elettriche presenti sulla rete autostradale. Progettare a livello logico il database relazionale.
2. Con riferimento al progetto sperimentale *smart-road* presentato nella prima parte individuare una possibile tecnologia di comunicazione a livello applicativo per l'interazione con il database nazionale da parte dell'APP utilizzabile dai guidatori e documentare un possibile protocollo applicativo.
3. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.
4. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

Percorsi e progetti nell'ambito del previgente insegnamento di Educazione Civica per l'a.s. 2022/2023

La classe, durante le ore di Lingue e Letteratura Italiana e Storia, si è confrontata sui seguenti temi della Costituzione Italiana:

- La Costituzione repubblicana (art. 139 della Costituzione italiana)
- Stati democratici e Stati totalitari (art. 1 della Costituzione italiana)
- Lo Stato di diritto e i diritti dei cittadini (art. 14 e art. 15 della Costituzione italiana) •
- La rivoluzione delle donne (art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Articoli Costituzione del Lavoro: Art. 1, Art 4, Artt. 35-40

- Lo Statuto dei lavoratori – L. n. 300/1970

- Direttive UE sul commercio equo e solidale

Nuclei tematici per il colloquio

1) INTEGRITA'

2) LA FOLLIA

3) IL LAVORO

4) INNOVAZIONE

5) CITTADINANZA DIGITALE

6) LA SICUREZZA

Attività Disciplinare: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: IMMACOLATA CASTRONUOVO

Testo adottato: C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti. E. Torchio, LO SPECCHIO E LA PORTA, ed Dea-scuola

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. Riconoscere gli elementi essenziali di una struttura comunicativa. Contestualizzare la produzione di un autore.

Contenuti/conoscenze

La crisi del razionalismo ottocentesco nella cultura europea e italiana (dall'età del Realismo al Decadentismo)

Abilità

Identificare momenti e fasi evolutive della produzione linguistico-letteraria italiana del periodo considerato.

Presupposti filosofici e storici: il Positivismo (Conseguenze nella politica, nella società e nell'economia).

Come cambia la letteratura in relazione al contesto culturale: dal Romanticismo si passa al **Realismo** suddiviso in Naturalismo francese e Verismo italiano.

Giovanni Verga vita – opere narrative e teatrali – le strategie narrative I Malavoglia (trama).
La lirica di fine Ottocento

Il **Simbolismo** francese

I “poeti maledetti”

Crisi della ragione e relativismo (Conseguenze nella politica, nella società e nella letteratura)

Presupposti storici e filosofici: Una civiltà in “decadenza” **Decadentismo**

La poesia italiana del primo Novecento (sensibilità, inquietudini e crisi ideologiche)

Gabriele D’Annunzio - Uno scrittore eclettico e rappresentativo

Giovanni Pascoli - Un poeta che non arringa e non trascina, che rivoluziona la poetica (fatta di piccole cose)..... in modo inconsapevole

Il romanzo moderno: strumento di esplorazione psicologica (modelli culturali: Irrazionalismo - Psicoanalisi - Imperialismo)

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.

Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistico-letterarie più significative del periodo esaminato.

Produrre testi scritti strutturati relativamente alle tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato (da settembre 2019 a febbraio 2020) .

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.

La coscienza di Zeno di **Italo Svevo** - il pensiero attraverso l'opera - la trama Il fu Mattia Pascal di **Luigi Pirandello** - ideologia, poetica e caratteri dell'autore - la trama.

Gli sviluppi della lirica nel Novecento (I modelli culturali degli anni tra le due Guerre)– Futuristi – Avanguardie storiche –Ermetici. Quattro "autori" alla ricerca della essenzialità

S. Quasimodo, vita e opere; **G. Ungaretti**, vita e opere; **U. Saba**, vita e opere; **S. Quasimodo** vita e opere **E. Montale** vita – opere - il poeta del "male di vivere", Ossi di seppia .

Il mondo letterario del secondo

Novecento Il Neorealismo una lingua antiletteraria

La letteratura della "Resistenza" **Primo Levi**, vita e opere.

la letteratura della ribellione sociale: **Pier Paolo Pasolini** vita e opere.

Educazione civica : solidarietà, accoglienza, inclusione, parità di genere e antiviolenza, tutela dei diritti dei cittadini.

Metodologia e tecniche di insegnamento

- Lezione frontale, seguita da una serie di attività applicative in classe e a casa, che abitua gli studenti a prestare attenzione alla spiegazione, a imparare a prendere appunti in maniera autonoma, a sviluppare competenze di sintesi e di organizzazione dell'informazione.
- Insegnamento per problemi, come approccio alla costruzione del sapere.
- Discussione guidata in cui l'insegnante ha un ruolo di guida nel senso che inserisce una particolare discussione nel flusso dell'attività della classe e influenza la discussione in modo determinante, inserendosi con interventi mirati nel suo sviluppo, in quanto ha presenti gli obiettivi generali e specifici dell'attività proposta.
- Presentazioni multimediali autoprodotte dal docente o ricavate dal web

Strumenti e risorse adoperati

Libri di testo, anche in formato elettronico, testi complementari, manuali, sussidi audiovisivi piattaforme Argo, G-mail, G-Suite

Attività Disciplinare: Storia

Docente: IMMACOLATA CASTRONUOVO

Testo adottato: Vittoria Calvani, Storia per il futuro, A. Mondadori Vol III

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale

/ globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Contenuti/conoscenze	Abilità
<p>L'imperialismo e la Belle Époque. L'Italia dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale. La Prima Guerra Mondiale. Il primo dopoguerra in Europa e negli Usa La rivoluzione russa e lo Stalinismo; Il Fascismo; presa del potere e dittatura; La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista; La Seconda Guerra Mondiale; La Shoah; La Resistenza in Italia e in Europa. La Guerra Fredda e la sua evoluzione; L'Italia dal dopoguerra al "boom" economico. La globalizzazione</p>	<p>Individuare rapporti di casualità tra gli eventi studiati, utilizzando i documenti proposti. Utilizzare un corretto e pertinente linguaggio specifico, in una esposizione corretta e argomentata. Produrre critiche e personali valutazioni degli eventi osservati. Scrivere testi argomentativi e informativo relazionali sugli eventi esaminati. (da settembre 2019 a febbraio 2020) . Individuare in maniera autonoma gli aspetti politici, economici e sociali dei fenomeni storici</p>

ED CIVICA:

La Costituzione repubblicana (art. 139 della Costituzione italiana)

- Stati democratici e Stati totalitari (art. 1 della Costituzione italiana)
- Lo Stato di diritto e i diritti dei cittadini (art. 14 e art. 15 della Costituzione italiana)
- La rivoluzione delle donne (art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea)

Metodologia e tecniche di insegnamento

- Lezione frontale, seguita da una serie di attività applicative in classe e a casa, che abitui gli studenti a prestare attenzione alla spiegazione, a imparare a prendere appunti in maniera autonoma, a sviluppare competenze di sintesi e di organizzazione dell'informazione.
- Presentazioni multimediali autoprodotte dal docente o ricavate dal web

Strumenti e risorse adoperati

Libri di testo, testi complementari, manuali, sussidi audiovisivi. Piattaforme Argo, G-mail, DDI G-Suit

Attività Disciplinare: Lingua Inglese

Docente: MARIA NIGRO

Testi adottati: Francesca Avezzano Comes, Virginio Rivano, Augusta Sinapi, Giuseppe De Benedittis
- Titolo "Log in" – Hoepli

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

Alcuni alunni hanno raggiunto competenze comunicative e sanno utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ad un livello che si può definire pienamente B2 del quadro comune di riferimento per le lingue (QCER) ; la maggior parte ha raggiunto nel complesso competenze linguistiche ad un livello B1 (lower)

Contenuti/conoscenze	Abilità
<p>Grammar Structures:</p> <ul style="list-style-type: none">• Revision previous structures• Past continuous• Passive form• Past Perfect• Conditional 1st / 2nd /3rd <p>Computing:</p> <ul style="list-style-type: none">• Database ; CPU; OS Windows and Macintosh• Social networks• HTML; CSS• Multicast, Unicast, Broadcast• Analog communications• Digital communications• Internet security• LANs and WANs• ISO/OSI Protocols• Bus, Ring and Star topologies• Smart working (VOIP and Videoconferencing) <p>Reading and Writing:</p> <ul style="list-style-type: none">• "L'urlo di Munch": a brief story• British, American and Italian educational system• Sports• Open source• Song: working on the texts• European CV• Cover letter• Job advert <p>Educazione civica</p> <p>Ricerche e produzione di presentazioni inerenti la tematica dell'educazione allo sviluppo ecosostenibile</p>	<p>Facendo riferimento al livello B1+ del QCER, gli alunni sanno produrre brevi relazioni e sintesi utilizzando il lessico appropriato, sanno interagire oralmente su argomenti generali, di studio o di lavoro, sanno comprendere idee principali, dettagli e punto di vista nei testi letti, sanno produrre testi scritti e orali abbastanza coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi ai settori di indirizzo.</p>

Metodologia e tecniche di insegnamento

Lezione frontale, seguita da una serie di attività applicative in classe e a casa;

Insegnamento per problemi, come approccio alla costruzione del sapere.

Discussione guidata in cui l'insegnante ha un ruolo di guida;
Didattica laboratoriale, che consente agli allievi di imparare facendo

Strumenti e risorse adoperati

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati utilizzati libri di testo, testi complementari, manuali, sussidi audiovisivi, software didattici, laboratorio

Attività Disciplinare: Matematica

Docente: NOBILE MARISA

Testo adottato: Nobili Lorena, Trezzi Sonia - Tecniche Matematiche/ Volume 5 -
ATLAS

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

In gradi diversi gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Contenuti /conoscenze	Abilità
<p>Analisi infinitesimale: derivate fondamentali e regole di derivazione delle funzioni algebriche e trascendenti, elementari e composte. Differenziale di una funzione. Introduzione al calcolo integrale.</p> <p>Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Integrali immediati e integrali immediati di funzioni composte.</p> <p>Teoremi del calcolo integrale. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.</p> <p>Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito.</p> <p>Concetto di integrale definito e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Calcolo di aree: area della regione piana limitata dal grafico di una funzione e dall'asse delle ascisse; area della regione piana limitata al grafico di due funzioni; area della regione piana limitata dal grafico di più di due funzioni.</p> <p>Calcolo del volume di un solido di rotazione.</p> <p>Elementi di geometria dello spazio.</p>	<p>Saper applicare gli strumenti dell'analisi per il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche e trascendenti .</p> <p>Comprendere il concetto di integrale. Saper calcolare l'integrale di funzioni elementari. Conoscere e saper applicare le tecniche per integrare per parti e per sostituzione. Saper calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte. Comprendere il concetto di integrale definito. Saper calcolare un integrale definito. Saper applicare l'integrale definito per il calcolo di aree di figure piane e volumi dei solidi di rotazione.</p> <p>Comprendere il principio di Cavalieri e riconoscere in esso una condizione sufficiente per l'equivalenza di solidi. Saper misurare superficie e volume di un solido.</p> <p>Saper calcolare la probabilità di eventi semplici e composti, dipendenti e indipendenti.</p> <p>Comprendere il concetto di probabilità condizionata. Saper utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.</p>

<p>Solidi equivalenti. Sezioni di un solido. Principio di Cavalieri. Prisma e piramide. Cilindro e cono. Sfera. Richiami di calcolo delle probabilità. Probabilità composte ed eventi indipendenti. Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.</p>	
<p style="text-align: center;">Metodologia e tecniche di insegnamento</p> <p style="text-align: center;">Lezione frontale. Discussione matematica. Didattica laboratoriale. Didattica collaborativa. Esercitazione guidata.</p>	
<p style="text-align: center;">Strumenti e risorse adoperati</p> <p style="text-align: center;">Libro di testo, appunti, dispense, calcolatrice, risorse in rete.</p>	

<p>Educazione civica Cittadinanza digitale (Internet ed inquinamento) Studio di grafici</p>	<p>Saper leggere criticamente un grafico e conoscere le problematiche inerenti l'inquinamento causato da Internet</p>
<p style="text-align: center;">Metodologia e tecniche di insegnamento</p> <p>Lezione frontale. Discussione matematica. Didattica laboratoriale. Didattica collaborativa. Esercitazione guidata. <u>Nel periodo di Didattica integrata:</u> Lezioni sincrone (Piattaforma G-Suite) e condivisione di materiali ed elaborati sulla classroom di G-Suite</p>	
<p style="text-align: center;">Strumenti e risorse adoperati</p> <p>Libro di testo, appunti, dispense, calcolatrice, risorse in rete. Video, schede, mappe concettuali e appunti forniti dal docente. Piattaforma G-Suite per le video-lezioni (meet) e la condivisione di materiali e d elaborati (Classroom): Utilizzo di software applicativi come Questbase per verifiche formative e Kahoot e LearningApps per esercitazioni di autovalutazione. Registro elettronico (alle voci "Attività" e "Bacheca");</p>	

Attività Disciplinare: Informatica

Docente/i: PIERPAOLO CATALANO e CARRIERI SERGIO (Laboratorio)

Testo adottato: Camagni-Nikolassy "CORSO D'INFORMATICA SQL & PHP VOLUE C-PROGETTO DI DATABASE" - HOEPLI

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

La disciplina "Informatica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dell'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare nella propria attività lavorativa; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Contenuti/conoscenze	Abilità
<p>Gestione di File dati.</p> <p>Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati;</p> <p>Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</p> <p>Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo</p> <p>Educazione civica</p> <p>Film, docu-film e ricerche sulla sicurezza informatica</p>	<p>Scegliere il tipo di organizzazione dei file dati in ambiente file system più adatto a gestire le informazioni in una situazione data;</p> <p>Progettare ed implementare applicazioni informatiche con basi di dati.</p>

Metodologia e tecniche di insegnamento

Le lezioni sono state svolte in aula e in laboratorio. La metodologia utilizzata è stata un mix lezioni frontali, soprattutto per quanto riguarda l'introduzione di nuovi argomenti, avvalendosi dell'uso della LIM, insieme al metodo del problem-solving che ha permesso di arrivare alle soluzioni informatiche, scegliendo le opportune tecnologie, prendendo esempi della vita reale e facendo specifico riferimento alle tracce relative agli esami di Stato degli anni scolastici precedenti.

strumenti e risorse adoperati

Sono stati utilizzati, come strumenti didattici il libro di testo e dispense fornite dal docente ed inoltre, come supporto tecnologico, per le applicazioni pratiche e progettuali, il MySQL come server DBMS.

Attività Disciplinare: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Docente/i: COCCIOLI GIOVANNI LUCA e CARRIERI SERGIO (Laboratorio)

Testo adottato: P. Camagni, R. Nikolassy "Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni 3"— HOEPLI

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

La disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti/conoscenze	Abilità
<p>Architettura di rete I sistemi distribuiti. Il modello client-server. Le applicazioni di rete.</p> <p>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP I socket e i protocolli per la comunicazione di rete. La connessione tramite socket.</p> <p>Applicazioni lato server in Php Il linguaggio PHP, la connessione al database, la gestione delle sessioni e dei cookie, la rappresentazione dei dati</p> <p>Educazione civica E-government e cloud computing, applicazioni, fattori abilitanti, società digitale</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Capacità di progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.▪ Capacità di realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.▪ Capacità di sviluppare programmi client server utilizzando protocolli esistenti.▪ Capacità di realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.▪ Capacità di realizzare semplici applicazioni orientate alla gestione dei dati e servizi.

Metodologia e tecniche di insegnamento

In generale l'azione didattica ha previsto l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- Lezione frontale di tipo espositivo con l'ausilio del videoproiettore o della LIM seguita da una serie di attività applicative in classe e a casa, che abitua gli studenti a prestare attenzione alla spiegazione, a imparare a prendere appunti in maniera autonoma, a sviluppare competenze di sintesi e di organizzazione dell'informazione.
- Problem-solving,
- Esercitazioni in classe
- Didattica laboratoriale, per le ore svolte in laboratorio.
- Sperimentazione con l'aiuto delle tecnologie informatiche.

Strumenti e risorse adoperati

- Libro di testo
- Lim
- Videoproiettore
- Laboratorio
- Risorse in rete
- Strumenti di Didattica integrata (DDI) quali la piattaforma G-suite della scuola.

Attività Disciplinare: Sistemi e Reti

Docente/i: RIZZO SABRINA e CARRIERI SERGIO (laboratorio)

Testo adottato: Sistemi e Reti. nuova edizione Openschool per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico - Lo Russo Luigi / Bianchi Elena - Hoepli

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi di una rete di computer
- Saper configurare una VLAN
- Saper applicare le tecniche di filtraggio del traffico di rete con le ACL
- Saper operare al fine di garantire la sicurezza e l'integrità dei dati
- Saper redigere un progetto di una rete private collegata a ISP
- Saper configurare i sistemi tramite DHCP
- Saper implementare la sicurezza nelle VPN
- Saper configurare reti wireless

Contenuti/conoscenze	Abilità
Livello Applicativo dell'architettura TCP/IP <ul style="list-style-type: none">• Protocolli del livello applicativo• Applicazioni comuni del livello applicativo• Protocolli relativi alla posta elettronica	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere gli elementi dei protocolli più significativi del livello applicativo- Scegliere le tipologie di applicazioni di rete in base alle caratteristiche funzionali.- Saper individuare le tipologie di applicazioni di rete
La sicurezza delle reti e dei sistemi informatici <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i protocolli di sicurezza applicati alla protezione dei sistemi e delle reti• Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico di rete• Funzionamento delle ACL standard• Funzionamento delle ACL estesa	<ul style="list-style-type: none">- Saper valutare i principali rischi per la sicurezza di una rete- Saper configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy e alla sicurezza- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale ad accesso pubblico

<p>La configurazione dei sistemi in rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • protocollo per la configurazione dinamica degli indirizzi ip (DHCP) • Tipologia di VPN • Funzionamento del NAT • NAT statico e dinamico ; confronto tra NAT e PAT 	<ul style="list-style-type: none"> •Configurare gli host di una rete in modalità statica e dinamica •Saper distinguere le diverse tecnologie e i diversi componenti per realizzare reti private •Saper applicare le tecniche per gestire la sicurezza
<p>Reti wireless</p> <ul style="list-style-type: none"> • componenti, specifiche e standard delle reti wireless • configurazione dei sistemi wireless • sicurezza nelle reti wireless 	<ul style="list-style-type: none"> - saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione delle reti wireless - saper configurare una WLAN - comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless
<p>Per quanto riguarda l'Educazione Civica sono stati trattati i temi relativi alla sicurezza dei sistemi informativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare i rischi e le minacce all'integrità e alla riservatezza dei dati

Metodologia e tecniche di insegnamento

- Lezione frontale tradizionale e dialogata
- Problem-solving
- Esercitazioni in classe
- Didattica laboratoriale, per le ore svolte in laboratorio

Strumenti e risorse adoperati

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente
- Attività laboratoriali
- Simulatore di reti Packet Tracer

Attività Disciplinare: Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Docente/i: COCCIOLI GIOVANNI LUCA – SERGIO CARRIERI(Laboratorio)

Testo adottato: Agostino Lorenzi e Andrea Colleoni "Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa" - Atlas

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso, i seguenti risultati di apprendimento educativo, culturale e professionale:

- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente del territorio;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici sempre con attenzione alla sicurezza di vita di lavoro alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- Orientarsi sul D.L. 81/08 riguardante la sicurezza sul lavoro riconoscendone i ruoli.

Contenuti/conoscenze	Abilità
<p>Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.</p> <p>Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.</p> <p>Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema.</p> <p>Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.</p> <p>Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. Ciclo di vita di un prodotto/servizio.</p> <p>Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi.</p> <p>D.L. 81/08 - Testo Unico della sicurezza sul lavoro</p>	<p>Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.</p> <p>Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</p> <p>Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</p> <p>Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.</p> <p>Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</p> <p>Saper stilare le principali parti di un DVR</p>

Metodologia e tecniche di insegnamento

- Lezione frontale, seguita da una serie di attività applicative in classe e a casa, che abitua gli studenti a prestare attenzione alla spiegazione, a imparare a prendere appunti in maniera autonoma, a sviluppare competenze di sintesi e di organizzazione dell'informazione.
- Didattica laboratoriale, per le ore svolte in laboratorio.

Strumenti e risorse adoperati

Libro di testo, Appunti forniti dal docente; Ricerche sul Web.

Strumenti di Didattica integrata (DDI) quali la piattaforma G-suite della scuola.

Attività Disciplinare: Scienze Motorie e Sportive

Docente: BIANCO MANLIO Testo consigliato: P. L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli "In perfetto equilibrio. Pensiero e azione per un corpo intelligente" - D'Anna

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell' espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

In gradi diversi gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze:

Utilizzare il linguaggio, le conoscenze, i concetti ed i metodi propri delle scienze motorie al fine di organizzare, attuare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative sull' esercizio fisico riferito alle capacità motorie che alle abilità motorie.

Possedere alcuni concetti elementari di alcune discipline scientifiche quali anatomia e fisiologia del sistema muscolo scheletrico e cardio respiratorio per poter operare correttamente e consapevolmente nel campo dell' esercizio fisico.

Costruire composizioni ginnastiche (progressioni ed esercizi) per le varie parti del corpo interessate e nelle varie posizioni ginnastiche a secondo degli effetti desiderati.

Utilizzare i piccoli attrezzi attraverso esercizi specifici e realizzando composizioni ginnastiche come al punto precedente.

Non sono state sviluppate competenze sull' utilizzo di grandi attrezzi quali: spalliere, scale, palco di salita in quanto la palestra della sede centrale dell' istituto ne è sprovvista.

Praticare autonomamente discipline sportive conoscendone ed attuandone regolamenti tecniche e tattiche specifiche delle stesse.

Prevenire gli infortuni, adottare corretti stili di vita, utilizzare strumenti tecnologici per il monitoraggio delle attività fisiche.

La maggior parte della classe ha seguito con interesse il lavoro progettato, partecipando con impegno e volontà alle attività proposte.

Quasi tutti gli alunni hanno saputo esprimere le proprie potenzialità raggiungendo un profitto mediamente ottimo con qualche punta di eccellenza.

Contenuti/conoscenze

Abilità

Percezione di sè e completamento dello sviluppo funzionale:

Comprensione e conoscenza del linguaggio specifico delle Scienze Motorie.

Conoscenza delle finalità e dei criteri esecutivi degli esercizi elementari a corpo libero ed i relativi interventi muscolari.

Conoscenza delle posizioni e degli esercizi elementari a mani libere di: braccia (arti superiori), degli arti inferiori, del busto;

le posizioni da cui eseguirli, le modalità di scelta per cui eseguirli, il dosaggio da proporre in base a caratteristiche morfo funzionali individuali, agli obiettivi fisiologici e neuromotori, alle difficoltà esecutive determinate da fattori di carattere meccanico.

Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni dei piccoli attrezzi quali: appoggi Baumann, funicella, bastone jagher, palla medica.

Conoscenza delle fasi progettuali e di

pianificazione per un percorso motorio e sportivo.

Conoscenza esercizi di applicazione degli esercizi elementari a corpo libero nella pratica sportiva.

Conoscenza di elementi riguardanti l'anatomia e la meccanica articolare delle parti del corpo interessate dall'esercizio.

Conoscenza del sistema muscolo scheletrico, nervoso, cardiocircolatorio, con cenni sui metabolismi energetici

Conoscenza delle capacità motorie:

Capacità coordinative:

aspetto senso motorio e sistemi percettivi

Esecuzione degli esercizi elementari a mani libere e con piccoli attrezzi nelle varie stazioni a seconda degli obiettivi funzionali preposti

Costruire composizioni ginnastiche a mani libere e con piccoli attrezzi, utilizzando i movimenti ginnastici o tecniche sportive, a progressione, a serie, ad esercizio, a tempo ed a ritmo, stabilendone il tema.

Conoscenza delle fasi progettuali e di pianificazione per un percorso motorio e sportivo a seconda delle capacità condizionali scelte. Attuazione di test motori di

capacità di direzione e controllo del movimento

capacità di adattamento del movimento.

Capacità condizionali:

forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Educazione civica:

Il mantenimento dello stato di salute attraverso l'esercizio fisico.

il decalogo da seguire per la corretta scelta dell'esercizio.

Rispetto delle regole, consapevolezza della loro importanza e la collaborazione all'interno del gruppo.

Conoscenza e pratica delle attività sportive - sport regole e fair play:

Tennis tavolo: teoria tecnica e didattica dei vari colpi : dritto, rovescio e servizio - il gioco singolo e doppio; le regole.

Pallavolo: teoria tecnica e didattica dei fondamentali: il passaggio sopra il capo, il passaggio di avambraccia; il colpo di attacco; il muro. Il lancio come sostituzione della tecnica del servizio. Il sistema di ricezione. Il sistema di difesa; le regole.

Calcio a cinque: illustrazione della disciplina. I ruoli, i sistemi di attacco ed i sistemi di difesa.

Cricket: illustrazione della disciplina. Gli strumenti del gioco. Lancio e colpo alla palla con l'attrezzo di gioco.

Pallacanestro: palleggio, passaggio e tiro.

Pallamano: palleggio, passaggio, tiro.

valutazione funzionale delle capacità motorie indagate.

Pratica per l'apprendimento delle abilità da utilizzare nelle varie discipline conosciute, attraverso esercitazioni individuali e/o di gruppo. Tattiche elementari delle discipline apprese. Gare delle pratiche sportive apprese e relativo arbitraggio, costruzioni delle squadre.

Unihockey: conduzione della palla, tiro.

Frisbee: lancio e presa del disco.

Ginnastica artistica: elementi di pre acrobatica

Atletica leggera: corsa, salti e lanci (cenni)

Metodologia e tecniche di insegnamento

Lezioni frontali. Lezioni pratiche individuali, individualizzate, di gruppo, gare. Passaggio da metodo globale ad analitico e viceversa.

Strumenti e risorse adoperati

Documenti in PDF preparati dal docente; Lavagna interattiva; Palestra; eventuali attrezzi dell'argomento oggetto dell' apprendimento. Attrezzi in dotazione all' istituto.

Attività Disciplinare: Religione Cattolica o Attività alternative

Docente: BUCCI COSIMO

Testo adottato: G. Marinoni, C. Cassinotti, "Sulla tua PAROLA" Nuova edizione, Vol. + quaderno operativo, DeA Scuola

Risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze

L'insegnamento della Religione Cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Competenze raggiunte:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Contenuti/conoscenze	Abilità
<p>Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà, responsabilità.</p> <p>Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Conoscere il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.</p> <p>Conoscere gli orientamenti della Chiesa circa il rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, questione ecologica, sviluppo sostenibile.</p> <p>Educazione civica: La sostenibilità in vari ambiti. Per una economia a misura di persona. Ipotesi di realizzazione di una spiaggia sostenibile.</p>	<p>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo</p> <p>Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fecondità.</p> <p>Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana con impegno e serietà in un dialogo rispettoso per le scelte altrui.</p>

Metodologia e tecniche di insegnamento

- Lezione frontale
- Coinvolgimento personale di ciascun alunno con sollecitazione del metodo deduttivo e induttivo.
- Discussione guidata

Strumenti e risorse adoperati

Libro di testo. Risorse in rete. Articoli di giornale. Film. Documentari.

Firme Docenti e Dirigente Scolastico

Cognome e Nome	Materia	Note Indicare il coordinator e classe e il referente UDA/ ED CIVICA	Firma
CASTRONUOV O IMMACOLATA	Storia, lingua e letteratura italiana	Coordinatore classe -ED CIVICA	
BIANCO MANLIO	Scienze motorie e sportive		
NOBILE MARISA	Matematica		
NIGRO MARIA GRAZIA	Lingua inglese		
BUCCI COSIMO	Religione cattolica		
COCCIOLI GIOVANNI LUCA	Tecnologie Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni		
RIZZO SABRINA	Sistemi e reti	Referente UDA	
COCCIOLI GIOVANNI LUCA	Gestione progetto, organizzazione d'impresa		
CARRIERI SERGIO	Laboratorio		
CATALANO PIERPAOLO	Informatica		

